

Comune di Sant'Agata li Battiati
Città Metropolitana di Catania



Settore 1° Affari Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 08/07/2023

OGGETTO: Regolamento per la disciplina ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata

IL CAPO SETTORE I°

Premesso che ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale è previsto il diritto di iniziativa dei Sig.ri Consiglieri ed in particolare nei commi 2 e 3;

Dato atto della nota del Segretario Generale prot. n. 1578 del 26/01/2023;

Considerato l'iter procedimentale previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale per le proposte formulate dai Consiglieri Comunali e del loro diritto d'iniziativa;

Visto lo schema di regolamento, proposto dai Sig.ri Consiglieri Comunali Pulvirenti, Lo Sauro e Rosano avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata", trasmesso con nota del 07/01/2023 assunta al prot. n. 316 del 09/01/2023;

Vista la nota del Segretario Generale prot. n. 1673 del 27/01/2023, con la quale viene richiesto di procedere all'istruttoria della sopracitata proposta;

Considerato che con nota prot. n. 2001 del 01/02/2023 i sopracitati Consiglieri, trasmettono lo schema "Regolamento per la disciplina ed il funzionamento di forme di Democrazia Partecipata, come modificato rispetto al precedente del 07/01/2023, in base alle indicazioni tecniche del Segretario Generale;

Dato atto che l'art. 14 comma 6 della L.R. n.8/2018 fa obbligo ai Comuni di dotarsi di un apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, che disciplini il funzionamento della Democrazia Partecipata, al fine di consentire ad ogni cittadino o gruppo di cittadini, purchè residenti nel territorio comunale, di esprimere le proprie preferenze sulla raccolta dei progetti presentati, nel rispetto delle modalità di selezione;

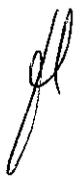
VISTI:

-Il TUEL;

-Lo Statuto del Comune;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare un regolamento che disciplini il funzionamento delle forme di Democrazia Partecipata, in attuazione della proposta dei Sig.ri Consiglieri Comunali Pulvirenti, Lo Sauro e Rosano;

PROPONE



Per quanto espresso in premessa e da valere anche come relazione tecnica dell'Organo deliberante;

Di dotare il Comune di un Regolamento che disciplini il funzionamento delle forme di Democrazia Partecipata;

Di approvare il Regolamento proposto dai Sig.ri Consiglieri Comunali Pulvirenti, Lo Sauro e Rosano, nell'esercizio del loro diritto d'iniziativa, così come risulta dall'allegato A) composto da n.5 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Dare atto che il Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

Sant'Agata li Battiati, li ...08/02/2023.....

Allegato A)



COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED IL FUNZIONAMENTO DI FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

-Ex art.6 comma 1 L.R. n 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni

Art.1 – Principi e finalità

Il presente regolamento comunale, in conformità alla circolare n°5 del 09-03-2017 e n°14 del 12- 10-2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha lo scopo di disciplinare le modalità attuative in ordine alla destinazione della quota parte del bilancio di previsione, dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n°5/2014 e ss. mm. e ii.. La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche. Con il presente regolamento vengono disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 6 della L.R. n°5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota minima del 2 per cento dei trasferimenti regionali correnti con forme di democrazia partecipata.

Art.2 – Soggetti Partecipanti

Nel processo di partecipazione, sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti a Sant'Agata Li Battiati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le persone giuridiche residenti ed attive nel territorio comunale, quali ad esempio associazioni, comitati, istituti scolastici, enti religiosi, mediante i loro legali rappresentanti.

Art.3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle proposte di Democrazia Partecipata, le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Ambiente ed Ecologia
- Sanità
- Sviluppo economico/turistico
- Interventi sulla viabilità
- Attività sociali, culturali, ricreative, sportive
- Politiche giovanili e pubblica istruzione
- Lavori pubblici

Art.4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

-Prima fase - Informazione

Sul sito istituzionale del Comune di S.A.Li Battiati, verranno fornite le indicazioni e i termini per far pervenire le proposte dai soggetti aventi diritto (vedi art.2 del regolamento)

-Seconda fase – Valutazione delle proposte pervenute

I progetti proposti, così come presentati, saranno esaminati dall'Amministrazione per l'opportuna fase istruttoria, che comprenderà i pareri tecnici dei rispettivi Capi Settore e dell'Ufficio Ragioneria

-Terza Fase – Iter attuativo del documento della partecipazione

Contestualmente alla delibera di Giunta, che verrà prodotta al termine dei sopraelencati passaggi, verranno indicati sul sito istituzionale, di volta in volta e con un preavviso minimo di 10 giorni, le tempistiche di apertura e chiusura della votazione e le modalità secondo cui verranno raccolte le preferenze (che comprenderanno sia la votazione online, sia con apposita modulistica cartacea)

-Quarta fase – Conclusioni e realizzazione del progetto prescelto

I risultati finali verranno esplicitati alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente. La Giunta Comunale prende atto della proposta progettuale che ha ottenuto il maggiore consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio assegnando le risorse ai Responsabili di settore interessati alla realizzazione delle proposte scelte al fine dell'attuazione attraverso l'adozione dei relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore.

Art.5 – Entrata in vigore

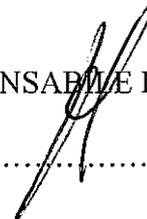
Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione approvata

Proposta di delib. C.C. Settore I° n. 4.... del 08/02/2023

Ai sensi dell'art.53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L. R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione proposta.

Addi, 08/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



.....

La presente proposta di deliberazione è stata approvata dalla Giunta Municipale nella seduta del E viene allegata alla deliberazione n.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
